



Città
metropolitana
di Milano

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

in CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Settembre 2023

GPP – Green Public Procurement

Strumento di politica ambientale che mira a sviluppare un mercato di prodotti e servizi a basso impatto ambientale attraverso la domanda pubblica.

Quali i metodi attraverso i quali operare?

Influenzando il mercato, favorendo la diffusione della innovazione tecnologica e il raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale

Favorendo, attraverso il proprio esempio, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza ambientale da parte dei produttori e consumatori

Promuovendo lo sviluppo della filiera produttiva legata al GPP e quindi la nascita e crescita di imprese «verdi» e l'incremento di green jobs

Obiettivi del GPP

- Riduzione degli impatti ambientali
- Tutela e miglioramento della competitività delle imprese
- Stimolo all'innovazione
- Razionalizzazione della spesa pubblica
- Diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili
- Efficienza e risparmio di risorse naturali, in particolare energia
- Riduzione dei rifiuti prodotti
- Riduzione uso sostanze pericolose
- Integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche dell'ente
- Miglioramento dell'immagine della pubblica amministrazione
- Accrescimento delle competenze degli acquirenti pubblici

Definizioni

GPP - Green Public Procurement

Sistema di acquisti di prodotti e servizi preferibili sotto il profilo ambientale adottato dalle amministrazioni pubbliche, definito in Italia dal PAN GPP

PAN GPP - Piano di azione nazionale sul GPP

Approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 1126 della L. 296/2006, con **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 03/08/2023¹** in sostituzione del Decreto Interministeriale dell'11/04/2008, così come modificato dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 4 aprile 2023, il PAN prevede l'adozione di misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale dei **consumi** della Pubblica Amministrazione. Identifica le categorie di beni, servizi e lavori prioritarie per impatti ambientali e volumi di spesa sulle quali definire i 'Criteri Ambientali Minimi' (CAM)

CAM - Criteri Ambientali Minimi

I requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, per individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. Requisiti sempre più orientati alla promozione della circolarità e allo sviluppo dell'economia circolare a livello locale.

¹ <https://www.mase.gov.it>

Agenda per lo sviluppo sostenibile e Codice dei contratti pubblici

Nel 2015 le Nazioni Unite approvano l'**Agenda globale per lo sviluppo sostenibile** che si articola in 17 obiettivi e 169 target, tra questi l'**Obiettivo 12** indica il **GPP** come leva fondamentale per incrementare la produzione di beni, servizi e lavori a minor impatto ambientale e assicurare modi sostenibili di consumo.

A seguire, l'adeguamento della normativa vigente con il recepimento nel Codice degli appalti della legge n. 221 del 28 dicembre 2015 «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali» che ha rafforzato l'efficacia di PAN e CAM, nonché dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 che ha disposto l'obbligatorietà dei CAM. Disposizione ripresa, con modifiche, dall'art. 57 c.2 D.Lgs. 36/2023

Negli acquisti relativi alle categorie merceologiche oggetto dei CAM -> **obbligo** di inserire **almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali** contenute nei CAM. I CAM sono adottati con successivi Decreti del Ministro della transizione ecologica (MiTE). I CAM ad oggi in vigore sono 19 (v. <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>)

Appalti pubblici efficaci

PAN GPP 2023

Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 3 agosto 2023 hanno approvato la nuova edizione del **“Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione”**.

Il nuovo Piano d'azione, che sostituisce il precedente adottato nel 2008 e revisionato nel 2013, fa riferimento ad una politica nazionale aggiornata in materia di appalti pubblici verdi, inquadrandola nell'ambito dei più recenti atti di indirizzo comunitari e delle intervenute novità giuridiche ed individua le azioni necessarie a massimizzarne i benefici ambientali, economici e sociali di questo strumento, anche sulla base di un'analisi dei punti di forza e delle criticità emerse durante la sua fase attuativa. Nell'attuale Piano d'Azione Nazionale viene modificato l'approccio al GPP *passando da un approccio puramente amministrativo a uno strategico* - sez. 2.1.

Attuazione del GPP in Città metropolitana di Milano

Negli anni successivi al recepimento delle norme comunitarie sono state messe in campo, con una serie di azioni in tema di perseguimento degli obiettivi ambientali, dall'aumento dell'acquisto di prodotti green alla sensibilizzazione dei comportamenti, affinché le buone pratiche a salvaguardia dell'ambiente diventassero comportamenti quotidiani e condivisi (ridurre i consumi non necessari, differenziare i rifiuti, l'utilizzo di carta riciclata o a marchio FSC, a tutt'oggi ancora attuabili).

Nel 2017 con la firma del **Protocollo d'Intesa** per l'attuazione del Green Public Procurement è nata la Rete delle Città metropolitane per il GPP, tramite azioni di promozione, scambio di buone pratiche, informazioni e quant'altro idoneo al raggiungimento degli obiettivi.

Hanno aderito le **Città metropolitane di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Roma e Torino.**

La Rete delle città metropolitane per il GPP, riconosciuta quale interlocutore dal Ministero per la Transizione ecologica, è stata inserita da novembre 2019 nel Progetto CReIAMO PA (Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA).

Piano di azione per il GPP della Città metropolitana di Milano

Approvato con decreto del Sindaco metropolitano n.130 del 9/6/2021, il Piano d'Azione della Città metropolitana di Milano formalizza gli strumenti per realizzare una politica di GPP efficace e coerente con le finalità statutarie di CMM attraverso la fattiva collaborazione tra le diverse aree dell'Ente.

Prevede la realizzazione di:

- Obiettivi generali
- Obiettivi specifici

tra gli **obiettivi specifici**:

- Costituzione del Gruppo di lavoro referenti GPP per supportare l'applicazione dei CAM nelle procedure d'acquisto

OBIETTIVI GENERALI

Coerentemente con le indicazioni fornite dal PAN GPP, il Piano d'Azione della Città metropolitana di Milano ha lo scopo di incrementare gli acquisti sostenibili e diffondere il GPP attraverso le seguenti azioni:

- coinvolgimento dei soggetti rilevanti per il GPP di Ente e del territorio metropolitano;
- diffusione della conoscenza del GPP attraverso attività di divulgazione e di formazione;
- condivisione di indicazioni metodologiche per la costruzione di processi di acquisto “sostenibili” e di criteri ambientali da inserire nei capitolati di gara.

OBIETTIVI SPECIFICI (*Azioni*)

- ✓ **Contribuire** al conseguimento gli obiettivi ambientali come già previsti dall'art. 34 del Dlgs 50/2016, e confermati dall'attuale art. 57 del Dlgs 36/2023, attraverso e l'applicazione dei CAM - criteri ambientali minimi nelle gare di appalto;
- ✓ **razionalizzare gli acquisti** attraverso l'analisi dei fabbisogni;
- ✓ **monitorare** lo stato di attuazione dei CAM negli acquisti dell'Ente;
- ✓ formalizzare l'istituzione di un **Gruppo di lavoro Referenti GPP** per supportare l'applicazione dei CAM;
- ✓ promuovere la **responsabilità sociale** nelle gare di appalto facilitando l'inserimento dei **criteri sociali** definiti nei CAM;
- ✓ aumentare l'**offerta verde** del mercato diffondendo la conoscenza del GPP e dei CAM presso le imprese del territorio e in particolare presso quelle iscritte ai propri elenchi degli operatori economici, anche attraverso incontri informativi e formativi;
- ✓ favorire lo sviluppo del GPP nelle **PPAA del territorio**;
- ✓ partecipare alla **rete GPP delle Città metropolitane**, ai tavoli di lavoro locali e nazionali e a progetti nazionali o europei in tema di GPP;
- ✓ **diffondere** la cultura della sostenibilità utilizzando i mezzi di comunicazione, attraverso un **sito tematico dedicato** e valorizzando le buone pratiche.

Cosa abbiamo realizzato nel triennio 2020-2022

Far conoscere le opportunità

Informare e raccogliere quesiti e problemi

Collaborare al monitoraggio annuale

Fare sistema

Nuove proposte nel triennio

Workshop

Realizzazione workshop calzature DPI con CreIAMO PA e la Città metropolitana di Roma Approfondimenti CAM Tessile e Verde

Web e altro

Siti tematici di CMM- pagina dedicata
Indirizzo mail specifico per quesiti, informazioni
Cartella di lavoro condivisa per il Gruppo di lavoro per il GPP

Monitoraggio annuale

Monitoraggio 2020-2022 interno all'Ente e nell'ambito del progetto CreIAMOPA

Condividere - collaborare

Partecipazione Rete e Tavolo GPP
Collaborazione con l'Area Ambiente nell'ambito dell'Agenda Urbana dello Sviluppo sostenibile

Workshop

Piano d'azione della CMM
Nuovo bando in qualità di Soggetto Aggregatore con affiancamento on the job

Anno 2023 – attività realizzate e in corso

- Prosecuzione delle attività nell'ambito del Progetto CreIAMO PA
- Segnalazione workshop sui CAM Edilizia (rinnovato) ed Eventi (di nuova approvazione)
- Approfondimenti dedicati al Gruppo referenti GPP su Verde Pubblico, Edilizia e prodotti Tessili e il Cam Eventi
- Partecipazione al Tavolo con Regioni e Città metropolitane per l'analisi comune di problematiche e soluzioni nell'applicazione dei CAM e conseguenti proposte di lavoro
- Partecipazione al FORUM Compraverde durante il quale la Città metropolitana di Milano è stata premiata nella sez. 'Politica GPP' per aver pienamente integrato gli acquisti verdi nelle proprie attività, attivato azioni di formazione del personale e di sensibilizzazione degli stakeholder e realizzato procedure di acquisto di entità significative con criteri ambientali e sociali e monitorato periodicamente l'applicazione dei CAM
- Monitoraggio sull'andamento dell'applicazione dei CAM attraverso l'analisi degli atti dirigenziali (tramite flag nell'applicativo Atti Dirigenziali)
- Collaborazione con il Servizio Sviluppo sostenibile e sistemi di supporto alle decisioni - Area ambiente e tutela del territorio per lo studio e realizzazione di strumenti di verifica dell'applicazione dei CAM in seno ai progetti finanziati dal PNRR (scheda tecnica di controllo e check list), con riferimento alla corretta attuazione del principio del Do Not Significant Harm - DNSH

a seguire ...

- ❖ - Approfondimenti e formazione con il coinvolgimento di Comuni del territorio e operatori iscritti negli elenchi di CMM
- ❖ - Collaborazione con gli altri Settori dell'Ente negli approfondimenti sulla struttura e i contenuti dei CAM, in particolare se di nuova approvazione (es.: CAM Eventi)
- ❖ - Mantenimento del monitoraggio sull'applicazione dei CAM anche innovando gli strumenti di rilevazione
- ❖ - Collaborare nella verifica degli strumenti di controllo sulla corretta applicazione dei CAM/DNSH sia in fase di gara che di esecuzione
- ❖ - Aggiornare il Piano d'Azione di Città metropolitana rispetto al PAN GPP 2023, ove necessario
- ❖ - Approfondimento sull'applicazione dei CAM, ove esistenti, nelle prossime convenzioni da attivare da parte della CMM in funzione di Soggetto Aggregatore
- ❖ - Approfondimenti sulle certificazioni fornite dagli operatori economici attestanti l'adesione ai CAM (autocertificazioni - UNI EN ISO - Ecolabel - elenchi degli accreditati, ecc.)



Città
metropolitana
di Milano

GRAZIE

Sito:

www.cittametropolitana.mi.it/GPP

Contatti:

↶ Dott.ssa Patrizia Zampaglione: p.zampaglione@cittametropolitana.milano.it

↶ Il Gruppo GPP: gpp@cittametropolitana.milano.it